



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO
E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE
AREA PER IL COORDINAMENTO E LA PROGRAMMAZIONE DELLE
POLITICHE ECONOMICHE, PATRIMONIALI E COMUNITARIE

Servizio coordinamento e valutazione
delle politiche regionali di sviluppo
e coesione

finanze@certregione.fvg.it
valutazionecoesione@regione.fvg.it
tel + 39 040 3773753
fax + 39 040 3773574
I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

L.R. 5 giugno 2015, n. 14, art. 1 – gestione fuori bilancio denominata “FONDO POR FESR 2014-2020” – Approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l’anno 2017 e del bilancio finanziario gestionale 2017, ai sensi della L.R. 26/2015 e del D.Lgs 118/2011, per il finanziamento degli investimenti del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 “Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”.

Il Direttore del Servizio

Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006”;

Considerata l’avvenuta sottoscrizione dell’Accordo di partenariato Italia, adottato con decisione esecutiva C(2014) 8021 in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a seguito di negoziato con lo Stato, concernente la programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo 2014-2020, che – ai sensi del citato regolamento (UE) n. 1303/2013 - contiene, tra l’altro, la dotazione annuale indicativa di ciascun Fondo per Programma;

Vista la deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 di data 28 gennaio 2015 concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi di cui all’articolo 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 previsti dall’Accordo di partenariato 2014-2020” di riparto della dotazione finanziaria complessiva del cofinanziamento nazionale dei Programmi europei 2014-2020 per programma e per aree territoriali, di previsione – in capo alle Regioni e Province autonome partecipanti ai Programmi – dell’onere di assicurare l’effettività del cofinanziamento a proprio carico mediante l’attivazione, nei rispettivi bilanci, di specifiche risorse finanziarie, nonché di disciplina attuativa e regolamentazione delle modalità di impiego delle risorse appositamente assegnate dallo Stato al Programma d’Azione e Coesione 2014-2020 di cui al punto 2 della deliberazione medesima;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale”;

Visto il decreto del Presidente della Regione di data 1° luglio 2015, n. 0136/Pres. concernente “Regolamento per l’attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” emanato ai sensi dell’articolo 3 della sopra indicata legge regionale 14/2015;

Vista la decisione CE(2015) 4814 del 14 luglio 2015 della Commissione europea (allegati 1,2,3) che ha approvato il Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 “Interventi a favore della crescita e dell’occupazione” POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia (allegato 4) e relativi allegati (da 5 a 22);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con la quale si prende atto della sopra indicata decisione C(2015) 4814 e si adotta il POR FESR 2014-2020 "Interventi a favore della crescita e dell'occupazione" del Friuli Venezia Giulia (allegato 4) e i relativi allegati (da 5 a 22) in via definitiva;

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 1954 di data 9 ottobre 2015 di approvazione dell'articolazione di dettaglio della struttura del Programma POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia, declinata per Asse, Priorità d'investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività, nonché del Piano finanziario analitico del medesimo Programma, da ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1606 del 2 settembre 2016;

Tenuto conto che, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma in parola, la legge regionale 14/2015 istituisce, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, il "Fondo POR FESR 2014-2020", dotato di autonomia patrimoniale, da gestire secondo la disciplina contabile delle gestioni fuori bilancio definita dall'articolo 25 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e s.m.i., ai sensi del quale, attraverso un rinvio alla legge 25 novembre 1971, n. 1041 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato) e s.m.i. ed al relativo regolamento attuativo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1977, n. 689 (Regolamento per la rendicontazione ed il controllo delle gestioni fuori bilancio autorizzate da leggi speciali, ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, 1041), prevede l'obbligo per l'organo gestore di redigere un bilancio consuntivo o rendiconto annuale;

Atteso che, in ragione di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 1 della surrichiamata legge regionale 14/2015, affluiscono al predetto Fondo, per l'attuazione degli interventi inerenti il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 e il Programma Azione Coesione 2014-2020, le tipologie di risorse finanziarie specificate dalla lettera a) alla lettera e) del medesimo comma;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

Visto l'articolo 1 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 concernente "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" ai sensi del quale la Regione, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, si adegua al disposto di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i. a decorrere dall'esercizio finanziario 2016;

Dato atto che, ai sensi della lettera b) del comma 2 dell'articolo 1 del menzionato decreto legislativo 118/2011 le gestioni fuori bilancio, autorizzate da legge, costituiscono organismi strumentali dell'Ente di appartenenza, dotati di autonomia gestionale e contabile e privi di personalità giuridica, rispetto ai quali trovano applicazione i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'articolo 2 della sopra menzionata legge regionale 26/2015, la Regione e i suoi Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del precitato decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. nei termini dallo stesso indicati per le Regioni a statuto ordinario, posticipati di un anno;

Visto quanto disposto dall'articolo 47 del già citato decreto legislativo 118/2011, ai sensi del quale gli organismi strumentali della Regione adottano il medesimo sistema contabile della Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni di detto decreto legislativo;

Visto il comma 2 dell'articolo 48 della precitata legge regionale 26/2015 che pone in capo alla Giunta regionale la scelta relativa alla data di applicazione alle singole gestioni fuori bilancio delle norme di cui al decreto legislativo 118/2011 e, comunque, non oltre l'esercizio finanziario 2018;

Atteso che, la lettera m) del comma 1) dell'articolo 2 del menzionato D.P.Reg. n. 0136/Pres./2015, definisce il "Soggetto pagatore" del Fondo POR FESR 2014-2020 quale organismo responsabile dell'esecuzione dei pagamenti nell'ambito del Programma, effettuando un rinvio dinamico al regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. per la sua individuazione e che, il successivo articolo 4, sancisce che il "Fondo POR FESR 2014-2020" è dotato di completa autonomia patrimoniale ed è gestito dal "Soggetto pagatore";

Posto che, per effetto delle modifiche apportate al regolamento di organizzazione della Regione e degli Enti strumentali di cui alla deliberazione giuntale di data 29 dicembre 2015, n. 2666, a far data dal 1° febbraio 2016 il rinvio operato dalla precitata lettera m) del comma 1) dell'articolo 2 del D.P.Reg. 0136/Pres./2015 deve intendersi ricondotto al Servizio coordinamento e valutazione delle politiche regionali di sviluppo e coesione della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie;

Richiamata integralmente la deliberazione della Giunta regionale n. 432 del 18 marzo 2016, con la quale si è disposta, in conformità a quanto previsto dall'articolo 48 della legge regionale 26/2015, l'applicazione della

disciplina contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., sin dall'esercizio 2016, alla gestione fuori bilancio relativa al "FONDO POR FESR 2014-2020" istituita dall'articolo 1 della legge regionale 14/2015 presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con esclusione delle disposizioni relative alla contabilità economico-patrimoniale e ai documenti di programmazione;

Vista la circolare n. 1 del 18 novembre 2016, assunta dal Soggetto Pagatore di concerto con l'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020, avente ad oggetto "Istruzioni operative sui procedimenti di spesa ed entrata sul Fondo di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015, gestito con contabilità finanziaria armonizzata ai sensi del D.Lgs. 118/2011;

Attesa la necessità di procedere all'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017, nonché dei relativi allegati ex Allegato 9 del decreto legislativo 118/2011, come indicato dalla lettera a), del comma 1) dell'articolo 11 del medesimo decreto legislativo, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, ai fini della relativa gestione, all'approvazione del bilancio di previsione per capitoli;

Visto il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione e degli enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. E s.m.i. e, in particolare, l'articolo 21;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, il bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017 relativo al "FONDO POR FESR 2014-2020", istituito dall'articolo 1 della legge regionale 14/2015, nonché i relativi allegati ex Allegato 9 del decreto legislativo 118/2011, come indicato dalla lettera a) del comma 1) dell'articolo 11 del medesimo decreto legislativo, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito riepilogati, con riferimento a ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale:
 - bilancio di previsione delle entrate per titoli e tipologie (pag. 1/4);
 - riepilogo generale delle entrate per titoli (pag. 5);
 - bilancio di previsione delle spese per missioni, programmi e titoli (pag. 6/7);
 - prospetto delle spese per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (pag. 8);
 - riepilogo generale delle spese per titoli (pag. 9);
 - riepilogo generale delle spese per missioni (pag. 10);
 - composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017 (pag. 11/13);
 - quadro generale riassuntivo (pag. 14);
 - equilibri di bilancio di previsione (pag. 15/18);
 - tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (pag. 19).
2. Di approvare, per le medesime motivazioni e ai fini della gestione finanziaria, il bilancio di previsione per capitoli per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017 relativo al "FONDO POR FESR 2014-2020, nonché i relativi allegati, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito riepilogati, con riferimento a ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale:
 - bilancio di previsione delle entrate per capitoli (pag. 1/5);
 - previsioni di competenza delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie (pag. 6/10);
 - entrate di bilancio: elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti (pag. 11/12);
 - bilancio di previsione delle spese per capitoli (pag. 13/28);
 - previsioni di competenza delle spese di bilancio per titoli e macroaggregati (pag. 29/35);
 - spese di bilancio: elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti (pag. 36/39).
3. Di disporre, ai sensi dell'articolo 47, comma 5 del decreto legislativo 118/2011, la pubblicazione del bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017 relativo al "Fondo POR FESR 2014-2020", nonché del relativo bilancio gestionale per capitoli, sul sito internet istituzionale della Regione e, tramite apposito link di collegamento nella sezione dedicata a "Fondi europei FVG internazionale" del sito istituzionale, alla pagina dedicata al Fondo POR FESR 2014-2020.

4. Di disporre, ai sensi dell'articolo 47, comma 3 del decreto legislativo 118/2011, la trasmissione informatica dei dati relativi ai bilanci, oggetto di approvazione a mezzo del presente provvedimento, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui all'articolo 13, comma 3 della legge 28 dicembre 2009, n. 196, sulla base degli schemi e secondo la tempistica definiti dal decreto del Ministero e dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016.
5. Di disporre, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, la presentazione del documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" da redigersi secondo le modalità previste all'articolo 18-bis del decreto legislativo 118/2011, al fine di consentire la comparazione dei bilanci di cui all'articolo 41 del medesimo decreto legislativo.
6. Di tramettere al Tesoriere del Fondo il presente provvedimento di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017 nonché i relativi allegati di cui al precedente punto 1).

Trieste, data numero progressivo decreto

Il Direttore di Servizio
Soggetto Pagatore del Fondo POR FESR 2014-2020
dott.ssa Sabrina Miotto
Firmato digitalmente

LS

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.